# AVVISO DI SELEZIONE PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 ASSISTENTI SOCIALI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – AREA MINORI E FAMIGLIA INQUADRAMENTO AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE [Ex Categoria D – Posizione economica D1] CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021

## CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione stabilisce come da bando che le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale/colloquio che si svolgeranno seguendo i criteri definiti all'art. 5 "Svolgimento della selezione" dello stesso.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale su un totale di 60 punti disponibili come previsto dall'art. 7 "Graduatoria e nomina" dell'Avviso.
Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenti ad una sola delle prove d'esame sarà escluso dalla selezione.

## PROVA SCRITTA

La Commissione per la valutazione della prova stabilisce un punteggio massimo attribuibile per ogni risposta: n.1 punto per risposta.

Il punteggio finale relativo alla prova corrisponderà alla somma dei risultati ottenuti per ciascuna domanda. Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano riportato in questa una valutazione di almeno 21/30.

Per la prova scritta del 20.01.2025, dopo approfondito esame delle varie proposte, si è pervenuti alla formulazione di n. 30 quesiti per ciascuna prova riguardanti argomenti pertinenti il programma di esame previsto dall'avviso di selezione, i cui testi sono di seguito riportati:

*Busta – Prova n. 1*

1) Con il termine documentazione di Servizio Sociale si intende:
   a) La produzione di documenti riferiti alle diverse articolazioni dell'attività dell'assistente sociale
   b) La relazione di aggiornamento all' Autorità Giudiziaria
   c) La cartella sociale
2) Secondo Fargion il contratto nel Servizio Sociale è:
   a) Un atto formale sottoscritto dall'utente
   b) Un patto esplicito tra utente e operatore in relazione alla loro interazione e all'intervento;
   c) Un accordo implicito tra cliente e operatore
3) L'affido familiare è una misura di tutela che prevede:
   a) L'affidamento definitivo del minore a una famiglia
   b) L'inserimento del minore in una comunità educativa
   c) L'affidamento temporaneo del minore a una famiglia, in attesa di rientro in famiglia
4) Il modello rogersiano di intervento si fonda tradizionalmente su un approccio non direttivo del rapporto di aiuto. Quali fra le seguenti sono tecniche proprie del colloquio basato sull'approccio centrato sulla persona (C. Rogers)?
   a) risentimento e riformulazione del contenuto
   b) riformulazione del contenuto e riflessione del sentimento
   c) evocazione e accettazione incondizionata.
5) La supervisione nel Servizio Sociale è (secondo Allegri):

a) Uno spazio di sospensione dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata, una distanza equilibrata dall'azione;
b) La discussione di un caso in un gruppo di assistenti sociali;
c) L'esperienza formativa degli studenti del Corso di Laurea di Servizio Sociale.

6) Quali sono i principali indicatori di trascuratezza in un minore?
a) Mancanza di igiene personale e di cibo
b) Ritardi nel linguaggio e difficoltà motorie
c) Comportamenti aggressivi e disobbedienti

7) Nel caso di segnalazione di abuso su minore, l'assistente sociale deve:
a) Ignorare la segnalazione fino a quando non ha prove concrete
b) Parlare solo con i genitori del minore
c) Denunciare tempestivamente alle autorità competenti

8) Il colloquio di servizio sociale è:
a) Una forma di comunicazione che implica un giudizio di tipo moralistico
b) Una forma di comunicazione in cui una persona fa le domande su un certo argomento e l'altra risponde
c) Uno strumento per instaurare un rapporto con l'utente, raccogliere e dare informazioni, formulare valutazioni psico-sociali e progettare interventi.

9) Secondo la riforma Cartabia quali sono i tempi che il Servizio sociale ha a disposizione per informare l'Autorità giudiziaria dell'attivazione di un intervento di protezione ( ex403 ) di un minore?
a) 24 ore
b) 48 ore
c )72 ore

10) Il lavoro di rete, secondo Folgheraiter è:
a) l'azione che identifica le reti come risorse, configurando un disegno organizzativo "a rete" tanto delle risorse istituzionali quanto di quelle personali;
b) l'azione che prefigura un cambiamento nel rapporto tra reti primarie e secondarie, valorizzando le reti naturali del soggetto.
c) l'azione intenzionale di un operatore, o anche di più operatori, che si esplica in una relazione con una rete di persone, migliorando in tal modo la reciproca qualità e la reciproca capacità di azione.

11) Che cos' è l'efficienza:
a) Il massimo del risultato con il minimo della spesa
b) Il miglior rapporto fra mezzi impiegati e risultati raggiunti
c) La capacità di raggiungere l'obiettivo stabilito

12) Che cos'è un indicatore
a) Il livello direttamente osservabile del concetto che il ricercatore intende indagare
b) Un descrittore esclusivamente numerico espresso in un rapporto
c) La descrizione qualitativa di differenti proprietà di oggetti di ricerca o di processi valutativi.

13) Quando si parla di sussidiarietà orizzontale?
a) Quando si riconosce potere decisionale alla sede istituzionale più vicina ai cittadini su interventi che li riguardano direttamente
b) Quando vengono favoriti i rapporti fra istituzioni informali e solo in secondo ordine quelli derivanti dalla relazione fra i diversi livelli istituzionali pubblici
c) Quando vengono favoriti i rapporti fra i diversi livelli istituzionali pubblici e solo in secondo ordine quelli fra istituzioni informali

14) Per P.I.P.P.I si intende:
a) Un programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori
b) Un programma di intervento per il contrasto delle pluri patologie infantili
c) Il programma interministeriale di programmazione e progettazione integrata del sistema di welfare.

15) Quali sono i soggetti legittimati a proporre il ricorso per la nomina ad amministratore di sostegno in favore di un soggetto che si trova nell'impossibilità a provvedere ai propri interessi ai sensi dell'art. 406 del Codice Civile?

a) Chiunque venga a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento
b) L'interessato, il coniuge, la persona stabilmente convivente, i parenti entro il quarto grado dell'interessato
c) I servizi psichiatrici territoriali o ospedalieri

16) La Procura del Tribunale per i Minorenni può:
a) Chiedere al Servizio Sociale dei Comuni di approfondire la situazione famigliare di un minore
b) Emettere provvedimenti di allontanamento in caso di abbandono di minore;
c) Pronunciare decadenza della potestà genitoriale

17) Il Tribunale per i Minorenni:
a) esercita la giurisdizione in materia penale e amministrativa
b) esercita la giurisdizione in materia penale, civile e amministrativa
c) esercita la giurisdizione in materia penale e civile

18) La deontologia professionale è:
a) L'insieme delle disposizioni legislative rispetto al comportamento professionale
b) Uno strumento di tutela categoriale emanato dall'Ordine professionale
c) La dottrina che tratta dei doveri da compiere da parte di una determinata categoria di professionisti che hanno uno statuto ed uno status riconosciuto.

19) L'autonomia valutativa e di giudizio dell'assistente sociale, necessaria a farne un professionista, è stata indicata in Italia la prima volta in quale di queste norme
a) legge n. 84 del 1993
b) legge n. 6972 del 1890
c) legge n. 328 del 2000

20) L'articolo 11 del codice deontologico degli assistenti sociali introduce un principio fondamentale: cosa s'intende per autodeterminazione?
a) La capacità del professionista di valutare le situazioni sociali di persone, gruppi e comunità in autonomia e assumere decisioni
b) l'impegno delle competenze professionali a riconoscere e promuovere l'autodeterminazione degli utenti/clienti
c) la facoltà dell'assistente sociale libero professionista di effettuare scelte autonome rispetto alla propria organizzazione di lavoro

21) Il codice deontologico dell'assistente sociale si basa su una normatività positiva e una negativa.
a) positiva in quanto riguarda il diritto positivo e negativa poiché regola anche i casi di inadempienza
b) responsabilità positiva perché indica i principi e le regole cui il professionista assistente sociale deve attenersi e negativa perché riconosce il diritto degli utenti/clienti ad essere rappresentati
c) positiva perché indica i principi e le regole cui il professionista assistente sociale deve attenersi nell'esercizio della professione e negativa perché prevede delle sanzioni in caso di inadempienza a tutela degli utenti/clienti.

22) Come può essere definito l'atteggiamento empatico richiesto all'assistente sociale nella relazione di aiuto con il cliente?
a) una caratteristica innata dell'essere umano che favorisce la tolleranza ed evita il conflitto nella relazione di aiuto
b) la capacità di comprendere lo stato d'animo altrui, mettendosi temporaneamente nei panni dell'altro per poterlo meglio aiutare
c) una competenza che il cliente sviluppa nel corso del processo di aiuto grazie all'assistente sociale.

23) Secondo l'art.20 del Codice Deontologico:
a) L'assistente sociale investito di funzioni di tutela e controllo dalla magistratura deve informare i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti da questa specifica attività;

b) L'assistente sociale investito di funzioni di tutela e controllo dalla magistratura non deve informare i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti da questa specifica attività;
c) L'assistente sociale investito di funzioni peritali deve esercitarle con imparzialità ed indipendenza di giudizio.

24) Per l'assistente sociale accettare e non giudicare una persona significa:
a) esimersi dalla promozione verso processi di cambiamento;
b) accettare passivamente qualsiasi azione o comportamento;
c) essere consapevoli delle proiezioni dei propri schemi mentali e culturali evitando qualsiasi categorizzazione della persona in schemi prefissati.

25) Secondo quanto normato dalla L 47/2017, i provvedimenti relativi alla tutela dei Minori Stranieri Non Accompagnati sono adottati da:
a) Presidente del tribunale per i Minorenni o dal giudice tutelare da lui delegato
b) Giudice tutelare presso il tribunale Ordinario
c) Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

26) Secondo la L 47/2017 (art 5), l'accertamento socio-sanitario dell'età del Minore Straniero Non Accompagnato è disposto da:
a) l'Ente locale affidatario
b) le Forze dell'Ordine
c) la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

27) La Legge 328/2000, che riguarda i servizi sociali, si occupa di:
a) Regolamentare il diritto al lavoro
b) Definire le politiche sanitarie per le persone anziane
c) Realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali

28) In quale caso l'assistente sociale è obbligato a fare una segnalazione al tribunale dei minori?
a) Quando il minore risulta disoccupato
b) Quando il minore è vittima di maltrattamenti o abusi
c) Quando il minore manifesta disagio scolastico

29) Qual è lo scopo della "mediazione familiare" in un contesto sociale?
a) Risolvere le questioni legali in modo aggressivo
b) Intervenire per dirimere conflitti e promuovere la comunicazione tra i membri della famiglia
c) Aiutare le famiglie a ottenere assistenza economica

30) Qual è l'obiettivo principale del "lavoro di rete" in un contesto di assistenza sociale?
a) Creare una cooperazione tra enti, istituzioni e professionisti per migliorare l'intervento sociale
b) Garantire l'accesso ai servizi sociali senza distinzioni
c) Ridurre il numero di famiglie assistite dai servizi sociali

*Busta – Prova n. 2*

1) Qual è la principale legge italiana che disciplina la tutela dei minori?
a) Legge 104/1992
b) Legge 184/1983
d) Legge 265/1997

2) Secondo Fargion il contratto nel Servizio Sociale è:
a) Un atto formale sottoscritto dall'utente
b) Un patto esplicito tra utente e operatore in relazione alla loro interazione e all'intervento;
c) Un accordo implicito tra cliente e operatore

3) Quali sono le principali misure di protezione previste dalla legge 184/1983?
a) Affido familiare, adozione e allontanamento temporaneo
b) Affido familiare e allontanamento definitivo
c) Intervento penale, detenzione minorile

4) Il modello rogersiano di intervento si fonda tradizionalmente su un approccio non direttivo del rapporto di aiuto. Quali fra le seguenti sono tecniche proprie del colloquio basato sull'approccio centrato sulla persona (C. Rogers)?

a) risentimento e riformulazione del contenuto
b) riformulazione del contenuto e riflessione del sentimento
c) evocazione e accettazione incondizionata.

5) La supervisione nel Servizio Sociale è (secondo Allegri):

a) Uno spazio di sospensione dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata, una distanza equilibrata dall'azione
b) La discussione di un caso in un gruppo di assistenti sociali
c) L'insieme dei processi di formazione delle competenze specifiche che hanno come effetto l'aumento dell'autostima

6) Secondo la riforma Cartabia quali sono i tempi che il Servizio sociale ha a disposizione per informare l'Autorità giudiziaria dell'attivazione di un intervento di protezione (ex403 ) di un minore?

a) 24 ore
b) 48 ore
c 72 ore

7) Qual è l'obiettivo principale del "progetto di intervento" per un minore in difficoltà?

a) Riabilitare i genitori
b) Sostenere il benessere del minore e della sua famiglia
c) Punire i responsabili del maltrattamento

8) Il colloquio di servizio sociale è:

a) Una forma di comunicazione che implica un giudizio di tipo moralistico
b) Una forma di comunicazione in cui una persona fa le domande su un certo argomento e l'altra risponde
c) Uno strumento per instaurare un rapporto con l'utente, raccogliere e dare informazioni, formulare valutazioni psico-sociali e progettare interventi.

9) Secondo la prospettiva della non direttività il conduttore di una riunione:

a) Non deve intervenire sul contenuto della riunione
b) Adotta il metodo della libera discussione anche mettendo a rischio il compito
c) Può partecipare attivamente alla discussione esprimendo liberamente le sue opinioni

10) Il lavoro di rete, secondo Folgheraiter è:

a) l'azione che identifica le reti come risorse, configurando un disegno organizzativo "a rete" tanto delle risorse istituzionali quanto di quelle personali
b) l'azione che prefigura un cambiamento nel rapporto tra reti primarie e secondarie, valorizzando le reti naturali del soggetto
c) l'azione intenzionale di un operatore, o anche di più operatori, che si esplica in una relazione con una rete di persone, migliorando in tal modo la reciproca qualità e la reciproca capacità di azione

11) Nel caso di segnalazione di abuso su minore, l'assistente sociale deve:

a) Ignorare la segnalazione fino a quando non ha prove concrete
b) Parlare solo con i genitori del minore
c) Denunciare tempestivamente alle autorità competenti

12) Che cos'è un indicatore?

a) Il livello direttamente osservabile del concetto che il ricercatore intende indagare
b) Un descrittore esclusivamente numerico espresso in un rapporto
c) La descrizione qualitativa di differenti proprietà di oggetti di ricerca o di processi valutativi

13) Quando si parla di sussidiarietà orizzontale ?

a) Quando si riconosce potere decisionale alla sede istituzionale più vicina ai cittadini su interventi che li riguardano direttamente
b) Quando vengono favoriti i rapporti fra istituzioni informali e solo in secondo ordine quelli derivanti dalla relazione fra i diversi livelli istituzionali pubblici
c) Quando vengono favoriti i rapporti fra i diversi livelli istituzionali pubblici e solo in secondo ordine quelli fra istituzioni informali

14) Per P.I.P.P.I si intende:
a) Un programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori
b) Un programma di intervento per il contrasto delle pluri patologie infantili
c) Il programma interministeriale di programmazione e progettazione integrata del sistema di welfare

15) L'assistente sociale può accedere alla documentazione sanitaria di un minore solo se:
a) il minore acconsente
b) autorizzato dai genitori o dal tribunale
c) il minore ha compiuto 16 anni

16) La Procura del Tribunale per i Minorenni può:
a) Chiedere al Servizio Sociale dei Comuni/Ambito di approfondire la situazione famigliare di un minore
b) Emettere provvedimenti di allontanamento in caso di abbandono di minore
c) Pronunciare decadenza della potestà genitoriale

17) Il Tribunale per i Minorenni:
a) esercita la giurisdizione in materia penale e amministrativa
b) esercita la giurisdizione in materia penale, civile e amministrativa
c) esercita la giurisdizione in materia penale e civile

18) La deontologia professionale è
a) L'insieme delle disposizioni legislative rispetto al comportamento professionale
b) Uno strumento di tutela categoriale emanato dall'Ordine professionale
c) La dottrina che tratta dei doveri da compiere da parte di una determinata categoria di professionisti che hanno uno statuto ed uno status riconosciuto.

19) L'autonomia valutativa e di giudizio dell'assistente sociale, necessaria a farne un professionista, è stata indicata in Italia la prima volta in quale di queste norme
a) legge n. 84 del 1993
b) legge n. 6972 del 1890
c) legge n. 328 del 2000

20) Il maltrattamento fisico di un minore può essere segnalato da:
a) Solo un medico
b) Un assistente sociale, un insegnante, un medico, chiunque sia a conoscenza dei fatti
c) Solo un genitore

21) Il codice deontologico dell'assistente sociale si basa su una normatività positiva e una negativa.
a) positiva in quanto riguarda il diritto positivo e negativa poiché regola anche i casi di inadempienza
b) responsabilità positiva perché indica i principi e le regole cui il professionista assistente sociale deve attenersi e negativa perché riconosce il diritto degli utenti/clienti ad essere rappresentati
c) positiva perché indica i principi e le regole cui il professionista assistente sociale deve attenersi nell'esercizio della professione e negativa perché prevede delle sanzioni in caso di inadempienza a tutela degli utenti/clienti.

22) Come può essere definito l'atteggiamento empatico richiesto all'assistente sociale nella relazione di aiuto con il cliente?
a) una caratteristica innata dell'essere umano che favorisce la tolleranza ed evita il conflitto nella relazione di aiuto
b) la capacità di comprendere lo stato d'animo altrui, mettendosi temporaneamente nei panni dell'altro per poterlo meglio aiutare
c) una competenza che il cliente sviluppa nel corso del processo di aiuto grazie all'assistente sociale.

23) Secondo l'art.20 del Codice Deontologico:
a) L'assistente sociale investito di funzioni di tutela e controllo dalla magistratura deve informare i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti da questa specifica attività

b) L'assistente sociale investito di funzioni di tutela e controllo dalla magistratura non deve informare i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti da questa specifica attività

c) L'assistente sociale investito di funzioni peritali deve esercitarle con imparzialità ed indipendenza di giudizio.

24) Per l'assistente sociale accettare e non giudicare una persona significa:

a) esimersi dalla promozione verso processi di cambiamento

b) accettare passivamente qualsiasi azione o comportamento

c) essere consapevoli delle proiezioni dei propri schemi mentali e culturali evitando qualsiasi categorizzazione della persona in schemi prefissati.

25) Secondo quanto normato dalla L 47/2017, i provvedimenti relativi alla tutela dei Minori Stranieri Non Accompagnati sono adottati da:

a) Presidente del tribunale per i Minorenni o dal giudice tutelare da lui delegato

b) Giudice tutelare presso il tribunale Ordinario

c) Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

26) Secondo la L 47/2017 (art 5), l'accertamento socio-sanitario dell'età del Minore Straniero Non Accompagnato è disposto da:

a) l'Ente locale affidatario

b) le Forze dell'Ordine

c) la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

27) La Legge 328/2000, che riguarda i servizi sociali, si occupa di:

a) Regolamentare il diritto al lavoro

b) Definire le politiche sanitarie per le persone anziane

c) Realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali

28) In quale caso l'assistente sociale è obbligato a fare una segnalazione al tribunale dei minori?

a) d) Quando il minore è disabile

b) Quando il minore è vittima di maltrattamenti o abusi

c) Quando il minore manifesta disagio scolastico

29) Qual è lo scopo della "mediazione familiare" in un contesto sociale?

a) Risolvere le questioni legali in modo aggressivo

b) Intervenire per dirimere conflitti e promuovere la comunicazione tra i membri della famiglia

c) Aiutare le famiglie a ottenere assistenza economica.

30) Qual è l'obiettivo principale del "lavoro di rete" in un contesto di assistenza sociale?

a) Creare una cooperazione tra enti, istituzioni e professionisti per migliorare l'intervento sociale

b) Garantire l'accesso ai servizi sociali senza distinzioni

c) Ridurre il numero di famiglie assistite dai servizi sociali

*Busta – Prova n. 3*

1) Qual è la principale legge italiana che disciplina la tutela dei minori?

a) Legge 104/1992

b) Legge 184/1983

d) Legge 265/1997

2) Quali sono le principali misure di protezione previste dalla legge 184/1983?

a) Affido familiare, adozione e allontanamento temporaneo

b) Affido familiare e allontanamento definitivo

d) Intervento penale, detenzione minorile

3) Secondo la riforma Cartabia quali sono i tempi che il Servizio sociale ha a disposizione per informare l'Autorità giudiziaria dell'attivazione di un intervento di protezione (ex403) di un minore?

a) 24 ore

b) 48 ore

c) 72 ore

4) Il principio del "superiore interesse del minore" è sancito da quale documento internazionale?
   a) Convenzione di Ginevra
   b) Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
   c) Convenzione ONU sui diritti del bambino
5) Qual è l'obiettivo principale del "progetto di intervento" per un minore in difficoltà?
   a) Riabilitare i genitori
   b) Sostenere il benessere del minore e della sua famiglia
   c) Affidare il minore a una struttura residenziale
6) Nel caso di segnalazione di abuso su minore, l'assistente sociale deve:
   a) Ignorare la segnalazione fino a quando non ha prove concrete
   b) Parlare solo con i genitori del minore
   c) Denunciare tempestivamente alle autorità competenti
7) L'affido familiare è una misura di tutela che prevede:
   a) L'affidamento definitivo del minore a una famiglia
   b) L'inserimento del minore in una comunità educativa
   c) L'affidamento temporaneo del minore a una famiglia, in attesa di rientro in famiglia
8) Cosa si intende per "maltrattamento psicologico" di un minore?
   a) L'uso eccessivo di punizioni fisiche
   b) Il trattamento che provoca danni psicologici o emotivi, come umiliazioni o minacce
   c) L'esposizione del minore a eventi violenti
9) La legge 269/1998 si occupa principalmente di:
   a) Prevenzione e contrasto della pedofilia e dello sfruttamento sessuale minorile
   b) Diritti dei minori disabili
   c) Adozioni nazionali e internazionali
10) Quando è necessario attivare un'azione di "intervento urgente" per la tutela di un minore?
   a) Quando un minore è in stato di disagio psicologico
   b) Quando un minore è in situazione di grave rischio imminente
   c) Quando un minore ha bisogno di supporto educativo
11) In un caso di abuso sessuale su minore, l'assistente sociale deve:
   a) Interrogare il minore per raccogliere le prove
   b) Fornire supporto psicologico e sociale al minore
   d) Informare esclusivamente i genitori
12) Il termine "empowerment" si riferisce a:
   a) Un processo di educazione per migliorare le competenze scolastiche del minore
   b) Un processo di rinforzo dei diritti e delle capacità decisionali del minore e della sua famiglia
   c) Un programma di reintegrazione sociale del minore
13) Quali sono i principali indicatori di trascuratezza in un minore?
   a) Mancanza di igiene personale e di cibo
   b) Ritardi nel linguaggio e difficoltà motorie
   c) Comportamenti aggressivi e disobbedienti
14) L'adozione internazionale è regolata da:
   a) La Convenzione dell'Aja del 1993
   b) La legge 184/1983
   c) La legge 104/1992
15) L'assistente sociale può accedere alla documentazione sanitaria di un minore solo se:
   a) il minore acconsente
   b) autorizzato dai genitori o dal tribunale
   c) il minore ha compiuto 16 anni
16) La "mediazione familiare" ha l'obiettivo di:
   a) Risolvere conflitti tra genitori e minori mediante terzi neutrali
   b) Dare sostegno psicologico alle famiglie in crisi
   c) Sostenere i minori nell'inserimento in comunità
17) Il maltrattamento fisico di un minore può essere segnalato da:

a) Solo un medico
b) Un assistente sociale, un insegnante, un medico, chiunque sia a conoscenza dei fatti
c) Solo un genitore

18) Il minore ha diritto ad essere ascoltato nel procedimento giudiziario quando:
a) Ha compiuto 14 anni
b) Ha compiuto 12 anni
c) In ogni caso, a prescindere dall'età

19) Un minore che vive in una famiglia con gravi difficoltà economiche può beneficiare di:
a) Assistenza psicologica gratuita
b) Misure di sostegno come i servizi sociali e l'affido temporaneo
c) Riconoscimento dello stato di abbandono

20) Il servizio di tutela minori è spesso in collaborazione con:
a) Solo il sistema giudiziario
b) Solo il servizio sanitario
c) La scuola, la famiglia, le forze dell'ordine, i servizi sanitari

21) Il modello rogersiano di intervento si fonda tradizionalmente su un approccio non direttivo del rapporto di aiuto. Quali fra le seguenti sono tecniche proprie del colloquio basato sull'approccio centrato sulla persona (C. Rogers)?
a) risentimento e riformulazione del contenuto
b) riformulazione del contenuto e riflessione del sentimento
c) evocazione e accettazione incondizionata

22) La supervisione nel Servizio Sociale è (secondo Allegri):
a) Uno spazio di sospensione dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata, una distanza equilibrata dall'azione;
b) La discussione di un caso in un gruppo di assistenti sociali;
c) L'insieme dei processi di formazione delle competenze specifiche che hanno come effetto l'aumento dell'autostima.

23) Il colloquio di servizio sociale è:
a) Una forma di comunicazione che implica un giudizio di tipo moralistico
b) Una forma di comunicazione in cui una persona fa le domande su un certo argomento e l'altra risponde
c) Uno strumento per instaurare un rapporto con l'utente, raccogliere e dare informazioni, formulare valutazioni psico-sociali e progettare interventi.

24) Il lavoro di rete, secondo Folgheraiter è:
a) l'azione che identifica le reti come risorse, configurando un disegno organizzativo "a rete" tanto delle risorse istituzionali quanto di quelle personali
b) l'azione che prefigura un cambiamento nel rapporto tra reti primarie e secondarie, valorizzando le reti naturali del soggetto
c) l'azione intenzionale di un operatore, o anche di più operatori, che si esplica in una relazione con una rete di persone, migliorando in tal modo la reciproca qualità e la reciproca capacità di azione

25) Per P.I.P.P.I si intende:
a) Un programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori
b) Un programma di intervento per il contrasto delle pluri patologie infantili
c) Il programma interministeriale di programmazione e progettazione integrata del sistema di welfare.

26) La Procura del Tribunale per i Minorenni può:
a) Chiedere al Servizio Sociale dei Comuni/Ambito di approfondire la situazione famigliare di un minore
b) Emettere provvedimenti di allontanamento in caso di abbandono di minore
c) Pronunciare decadenza della potestà genitoriale

27) La deontologia professionale è
a) L'insieme delle disposizioni legislative rispetto al comportamento professionale
b) Uno strumento di tutela categoriale emanato dall'Ordine professionale

c) La dottrina che tratta dei doveri da compiere da parte di una determinata categoria di professionisti che hanno uno statuto ed uno status riconosciuto

28) Secondo l'art.20 del Codice Deontologico:

a) L'assistente sociale investito di funzioni di tutela e controllo dalla magistratura deve informare i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti da questa specifica attività

b) L'assistente sociale investito di funzioni di tutela e controllo dalla magistratura non deve informare i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti da questa specifica attività

c) L'assistente sociale investito di funzioni peritali deve esercitarle con imparzialità ed indipendenza di giudizio

29) Secondo quanto normato dalla L 47/2017, i provvedimenti relativi alla tutela dei Minori Stranieri Non Accompagnati sono adottati da:

a) Presidente del tribunale per i Minorenni o dal giudice tutelare da lui delegato

b) Giudice tutelare presso il tribunale Ordinario

c) Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

30) La Legge 328/2000, che riguarda i servizi sociali, si occupa di:

a) Regolamentare il diritto al lavoro

b) Definire le politiche sanitarie per le persone anziane

c) Realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali

**PROVA ORALE/COLLOQUIO**

La Commissione per la valutazione della prova stabilisce un punteggio massimo attribuibile per ogni risposta:

| **Quesito** | **Punteggio max** |
|---|---|
| 1 – Caso | 30 |
| 2 – Inglese | Idoneo/Non idoneo |
| 3 - Informatica | Idoneo/Non idoneo |

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano riportato in questa una valutazione di almeno 21/30.

Per la prova orale si è pervenuti alla formulazione di n. 3 buste. La prima contenente n. 6 casi riguardanti argomenti pertinenti al programma di esame previsto nell'avviso di selezione, la seconda contenente n. 6 quesiti di carattere informatico e la terza contenente n. 6 articoli in lingua inglese da leggere e tradurre e, i cui testi sono riportati di seguito:

*BUSTA 1- CASI*

*1) Il servizio sociale ha in carico la situazione di Giulia di anni 11, collocata presso una famiglia affidataria del territorio ed incontra i genitori nel week end. La bambina è in affido da circa 7 anni ed ha cambiato in questo tempo tre famiglie affidatarie.*
*L'attuale famiglia affidataria si presenta al servizio dichiarando che per motivi personali e familiari non vuole più proseguire l'esperienza di affido.*
*Come procede l'assistente sociale? Quali interventi mette in atto?*

*2) Si presenta al servizio sociale una donna marocchina molto giovane, senza regolari documenti, consegnando il proprio figlio di 4 mesi, dichiarando di non potersi più occupare di lui e chiedendo che*

*venga collocato in una famiglia individuata dal servizio. La signora appare molto sfuggente e desidera chiudere al più presto la conversazione e andarsene. Non ha con sé vestiti di cambio né altri oggetti per il bambino.*
*Quali interventi mette in atto l'assistente sociale?*

*3)La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni incarica il servizio sociale di indagine sociale sulla situazione di un nucleo familiare composto da padre di nome Mario, madre di nome Carla e due minori: Anna di 4 anni e Claudio di 6 anni. La situazione era stata segnalata all'A.G. dai Carabinieri dopo aver raccolto la denuncia di maltrattamenti in famiglia della signora Carla che tuttavia dopo una settimana ha ritirato.*
*Durante il periodo di indagine Carla si presenta al servizio sociale dichiarando che la sera precedente il marito l'ha picchiata e minacciata con un coltello. I bambini al momento del litigio si trovavano in casa. La signora Carla chiede di essere aiutata e riferisce di sentirsi in pericolo.*
*Come procede l'assistente sociale?*

*4) Il servizio sociale riceve dal Tribunale per i Minorenni l'incarico di provvedere al collocamento in comunità di una minore di 14 anni, affetta da grave ritardo mentale e autismo infantile (la minore è già in carico alla neuropsichiatria del territorio). Il provvedimento è immediatamente esecutivo e la situazione è grave poiché il padre è sospettato di aver abusato della figlia.*
*Come deve procedere l'assistente sociale per dare esecuzione al provvedimento del Tribunale?*

*5) Il Servizio è stato incaricato dalla Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni di svolgere indagine psico sociale sulla situazione di Giacomo. Durante l'indagine i genitori di Giacomo, si presentano al Servizio per chiedere l'inserimento in comunità del minore; la coppia segnala la propria difficoltà nel gestire i comportamenti del ragazzo che descrivono aggressivo fisicamente e verbalmente e che da qualche tempo frequenta un gruppo di maggiorenni con i quali ha iniziato a consumare sostanze stupefacenti. Il candidato ipotizzi la modalità operativa di gestione della situazione.*

*6) Il Servizio sociale riceva richiesta di indagine dalla Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni su un nucleo segnalato dalla scuola poiché il bambino si presenta frequentemente in ritardo e trascurato. La famiglia è composta da madre, padre e figlio di 8 anni. Durante lo svolgimento dell'indagine emerge una carenza di relazioni attorno al nucleo, lavori precari svolti dal padre e difficoltà organizzative in capo alla madre. L'équipe valuta di inserire il nucleo nella progettualità PIPPI. Come procede l'assistente sociale?*

*<u>BUSTA 2 - QUESITI DI CARATTERE INFORMATICO</u>*

1. *Cos'è il "phishing"?*
2. *Quali sono le combinazioni rapide da tastiera per i comandi "copia" e "incolla"?*
3. *Come si fa ad inviare una cartella digitale tramite e-mail?*
4. *Cosa è il PCT?*
5. *Per inserire una formula matematica all'interno di una cella di Excel, quale simbolo bisogna utilizzare?*
6. *Cosa è la firma digitale?*

*BUSTA 3 – ARTICOLI IN LINGUA INGLESE DA LEGGERE E TRADURRE*

*THE UNITED NATIONS CONVENTION ON THE RIGHTS OF THE CHILD – THE CHILDREN'S VERSION*

*Art. 2 - All children have all these rights, no matter who they are, where they live, what language they speak, what their religion is, what they think, what they look like, if they are a boy or girl, if they have a disability, if they are rich or poor, and no matter who their parents or families are or what their parents or families believe or do. No child should be treated unfairly for any reason.*

*Art. 7 - Children must be registered when they are born and given a name which is officially recognized by the government. Children must have a nationality (belong to a country). Whenever possible, children should know their parents and be looked after by them.*

*Art. 18 - Parents are the main people responsible for bringing up a child. When the child does not have any parents, another adult will have this responsibility and they are called a "guardian". Parents and guardians should always consider what is best for that child. Governments should help them. Where a child has both parents, both of them should be responsible for bringing up the child.*

*Art. 28 - Every child has the right to an education. Primary education should be free. Secondary and higher education should be available to every child. Children should be encouraged to go to school to the highest level possible. Discipline in schools should respect children's rights and never use violence.*

*Art. 29 - Children's education should help them fully develop their personalities, talents and abilities. It should teach them to understand their own rights, and to respect other people's rights, cultures and differences. It should help them to live peacefully and protect the environment.*

*Art. 37 - Children who are accused of breaking the law should not be killed, tortured, treated cruelly, put in prison forever, or put in prison with adults. Prison should always be the last choice and only for the shortest possible time. Children in prison should have legal help and be able to stay in contact with their family.*